



Comune di Ponte Lambro
(Provincia di Como)

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO "LUOGHI DA RIGENERARE" DI FONDAZIONE CARIPLO.

Premesso che il bando "Luoghi da rigenerare" è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito della Linea di mandato 1 "Creare valore condiviso, attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali", con scadenza 22.05.2025;

Considerato che:

- Il bando si rivolge a partenariati di due o più soggetti ammissibili al contributo di Fondazione Cariplo, di cui almeno uno, preveda, tra le finalità principali del proprio Statuto la gestione di attività culturali;
- Il Comune di Ponte Lambro è in possesso dei requisiti previsti per i soggetti proponenti e intende partecipare in collaborazione con gli enti ammissibili al contributo della Fondazione;
- il soggetto proponente deve dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);
- si ravvisa pertanto la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria candidatura quale partner di progetto;

Dato atto che:

- il presente Avviso non comporta l'instaurazione automatica di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Ponte Lambro, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato;

Tutto ciò premesso si indice un'istruttoria pubblica per individuare soggetti che manifestino la disponibilità alla costituzione di una rete di partenariato per la coprogettazione e gestione di un progetto a valere sul bando "Luoghi da rigenerare" di Fondazione Cariplo.

Articolo 1. Amministrazione procedente

Comune di Ponte Lambro in qualità di ente capofila, via Roma n. 23, posta elettronica certificata: comune.pontelambro@pec.provincia.como.it - tel. 031 623240.

Articolo 2. Finalità dell'Avviso

Il presente avviso ha lo scopo di individuare soggetti per la costituzione della rete di partenariato con cui sviluppare la coprogettazione di interventi finalizzati a sostenere progetti inseriti in processi di rigenerazione a base culturale di contesti urbani, territoriali e paesaggistici, che contemplino la rifunzionalizzazione e/o il recupero di edifici, o porzioni di essi, e delle aree esterne circostanti in condizioni di disuso; i progetti dovranno garantire un'apertura continuativa di tali luoghi, prevedendo l'attivazione di nuove funzioni d'uso di natura culturale, anche di carattere sperimentale, dovranno inoltre contemplare azioni ed impatti sulle aree esterne circostanti, specie se in stato di degrado e incuria, anche attraverso la realizzazione di forme artistiche, installazioni di design e site-specific o il ricorso all'utilizzo del verde. Con il presente avviso si definiscono la natura e le specifiche dell'oggetto della co-programmazione, gli elementi essenziali per l'individuazione dei soggetti partner, le modalità di conduzione della successiva co-progettazione, le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione all'istruttoria. Con i soggetti selezionati sarà formalizzato un accordo di partenariato per la realizzazione del progetto che il Comune di Ponte Lambro, in qualità di Ente capofila, presenterà sull'avviso pubblico indetto da Fondazione Cariplo, con richiesta di finanziamento.

Articolo 3. Oggetto dell'Avviso

L'Avviso intende selezionare partner con cui co-progettare e gestire il progetto a favore della rigenerazione di luoghi da dedicare alla cultura, ai sensi del bando "Luoghi da rigenerare", di cui si riportano gli elementi essenziali.

3.1 Caratteristiche principali

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Facilitare processi di rigenerazione a base culturale sostenendo, anche attraverso percorsi di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni, la realizzazione di interventi di riuso e di riqualificazione di edifici o porzioni di essi in condizione di disuso e delle aree esterne circostanti, al fine di sperimentare ed avviare nuove funzioni di natura culturale ed artistica e di restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">▪ Enti pubblici, enti ecclesiastico-religiosi, organizzazioni private non-profit.
Principali limiti di finanziamento	<ul style="list-style-type: none">▪ Contributo massimo € 350.000 e non superiore al 70% dei costi totali.

3.2 Linee di intervento progettuale

La Fondazione premierà proposte - inserite in processi di rigenerazione a base culturale di contesti urbani, territoriali e paesaggistici - che contemplino la rifunionalizzazione e/o il recupero di edifici, o porzioni di essi, e delle aree esterne circostanti in condizioni di disuso; a tal proposito, il Comune di Ponte Lambro dispone già di progetto definitivo approvato inerente ai lavori di riqualificazione del piano primo, parte storica, del compendio immobiliare denominato "Villa Guaita", via Generale Guaita, Ponte Lambro.

I progetti dovranno garantire un'apertura continuativa di tali luoghi, prevedendo l'attivazione di nuove funzioni d'uso di natura culturale, anche di carattere sperimentale; dovranno inoltre contemplare azioni ed impatti sulle aree esterne circostanti, specie se in stato di degrado e incuria, anche attraverso la realizzazione di forme artistiche, installazioni di design e site-specific o il ricorso all'utilizzo del verde.

Tali processi dovranno essere basati su:

- l'integrazione e la coerenza all'interno di piani o programmi, già attivati o in corso di elaborazione, di rigenerazione e valorizzazione del contesto culturale e sociale di riferimento;
- l'ingaggio delle comunità sia nella fase di individuazione dei luoghi che nella scelta delle

funzioni d'uso, nonché nel corso del processo gestionale e di monitoraggio delle azioni di progetto;

□ la condivisione attiva, attraverso la costituzione del partenariato di progetto, di soggetti locali, con particolare attenzione alle giovani realtà emergenti, che possa garantire la realizzazione e il grado di innovazione delle attività, in una prospettiva durevole.

Le candidature dovranno essere riferite a edifici in condizione di disuso, particolarmente significativi in termini di posizione, valore identitario per le comunità, anche in connessione con le aree esterne circostanti, specie se in condizioni di degrado ed incuria. Gli immobili oggetto d'intervento potranno essere beni vincolati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.).

I progetti dovranno infine obbligatoriamente prevedere un piano di monitoraggio e valutazione dei risultati, ad esempio, in termini di apertura effettiva e continuativa dei luoghi, partecipazione della cittadinanza alle proposte e alle attività, ampliamento della rete dei soggetti coinvolti, capacità di generare risorse e di creare opportunità di lavoro. Il piano di monitoraggio dovrà inoltre essere costantemente implementato durante la realizzazione del progetto.

3.3 Linee di indirizzo per la coprogettazione

Le proposte progettuali dovranno prevedere una significativa partecipazione della cittadinanza alle proposte e alle attività.

Articolo 4. Durata del progetto

I progetti devono avere una durata compresa tra i 12 e i 36 mesi, con avvio successivo alla data di scadenza del bando.

Articolo 5. Dotazione finanziaria

Il budget disponibile è pari a € 5.000.000; la richiesta massima di contributo è pari a € 350.000 e comunque non superiore al 70% dei costi totali preventivati.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i soggetti partner, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività; i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Il progetto indicherà l'ammontare preciso delle risorse messe a disposizione sia dal Comune di Ponte Lambro sia dai soggetti co-progettanti a titolo di compartecipazione.

Articolo 6. Soggetti ammessi alla selezione

Sono invitati a presentare la propria candidatura alla co-progettazione:

- enti pubblici;
- enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- enti aventi qualifica di ONLUS, nelle more della piena applicabilità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- altri enti privati senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi civici, solidaristici e di utilità sociale e comprovano le loro esperienze, competenze e conoscenze;
- enti esercenti imprese strumentali ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. h) del D. Lgs. n. 153/1999;
- le cooperative sociali di cui alla L. n. 381/1991;
- le imprese sociali di cui al D. Lgs n. 112/2017;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

Articolo 7. Requisiti di partecipazione alla selezione

I soggetti candidati devono avere i requisiti previsti nel bando di Fondazione Cariplo e più dettagliatamente nei " Criteri generali per la concessione di contributi", documento rinvenibile sul sito web: www.fondazionecariplo.it.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8. Fasi e tempistiche del procedimento di selezione

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere nel procedimento di coprogettazione avverrà attraverso un procedimento rispettoso dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, ai sensi della L. 241/1990, secondo le seguenti fasi:

1. Ricezione istanze di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di selezione dovranno far pervenire la propria candidatura **entro il giorno 09.04.2025 alle ore 14:00**, tramite PEC all'indirizzo

di posta elettronica certificata comune.pontelambro@pec.provincia.como.it trasmettendo la seguente documentazione, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Ponte Lambro:

- Istanza di adesione, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione (Allegato 1. "Istanza di adesione"). All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;

La comunicazione di posta elettronica certificata dovrà avere come oggetto:
"Manifestazione di interesse per la coprogettazione valere sul bando "Luoghi da rigenerare".

2. Atto di nomina della commissione per la valutazione di ammissibilità

Decorsi i termini per la presentazione delle proposte da parte degli enti interessati, il Responsabile del procedimento dell'Amministrazione nomina una commissione per la valutazione di ammissibilità.

Sono considerate ammesse le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- a. rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- b. completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- c. rispetto dei requisiti di partecipazione.

Saranno oggetto di valutazione:

- l'esperienza maturata nel settore artistico-culturale, comprovata da apposita relazione;
- la proposta di attivazione di nuove funzioni d'uso di natura culturale negli spazi di Villa Guaita;
- la solidità economica, comprovata dai bilanci ultimo triennio.

Della ammissione o mancata ammissione viene data comunicazione ai soggetti partecipanti **entro le ore 12:00 del 11.04.2025.**

3. Svolgimento tavoli di co-progettazione

Gli incontri di co-progettazione si svolgeranno presso la sala riunioni del **Comune di Ponte Lambro**. **La prima seduta viene fissata per il giorno 14.04.2025.**

Articolo 9. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di co-progettazione si forniscono le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Ponte Lambro nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di selezione, coprogettazione e stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione I dati personali oggetto di trattamento

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del procedimento e della attuazione della successiva convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nelle convenzioni saranno conservati permanentemente dall'amministrazione procedente; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla selezione, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

J. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione al procedimento in oggetto ed è un requisito necessario per la stipula della convenzione. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dal procedimento o l'impossibilità di stipulare la convenzione.

Articolo 10. Obblighi in materia di trasparenza e pubblicazione

Gli atti e i provvedimenti afferenti questa procedura sono pubblicati nel portale "Amministrazione trasparente" del sito del Comune di Ponte Lambro, ai sensi degli articoli 5, 8, 23 e 26 del D. Lgs. n. 33/2013, sull'homepage del sito istituzionale del Comune di Ponte Lambro e all'Albo Pretorio del Comune di Ponte Lambro, per rimanervi affissi venti giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.

A perfezionamento del procedimento di coprogettazione, ogni soggetto sottoscrittore della relativa convenzione è soggetto agli obblighi di cui alla legge 124/2017, art. 1 commi 125 - 129, vale a dire obbligo di dare pubblicità dei contributi, di importo annuale superiore ad euro 10.000, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, dagli enti pubblici e dagli altri soggetti indicati nell'art. 2-bis del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, ad eccezione dei contributi "generalisti" e di quelli coincidenti con "prestazioni corrispettive" a fronte della prestazione di un servizio (specifica di cui alla circolare n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Per le cooperative sociali, l'adempimento all'obbligo avviene mediante l'inserimento della relativa voce nella nota integrativa del bilancio o nell'eventuale bilancio consolidato. Da ultimo la normativa stabilisce un regime sanzionatorio graduato in caso di inottemperanza che prevede come misura estrema la restituzione del contributo ricevuto. Per tutti gli altri enti del Terzo Settore il relativo adempimento è assolto mediante la pubblicazione all'interno dei rispettivi siti o portali digitali liberamente accessibili entro la data del 30 giugno dell'anno successivo.

Articolo 11. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite e-mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Articolo 12. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio contratti-convenzioni-sociale, dott.ssa Cristina Danelli, 031 623240 - cristina.danelli@comune.pontelambro.co.it.

Articolo 13. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Articolo 14. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Articolo 16. Disposizioni finali

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto a Fondazione Cariplo, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. Il Comune di Ponte Lambro è ente capofila del progetto e referente della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Articolo 17. Informazioni e chiarimenti

Ogni eventuale richiesta di informazioni o quesiti in merito al procedimento può essere indirizzata all'indirizzo cristina.danelli@comune.pontelambro.co.it. entro e non oltre il secondo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.